



ISTITUTO SUPERIORE di FELTRE

Istituto Tecnico Tecnologico "L. Negrelli-Forcellini", Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"
Istituto Professionale Industria e Artigianato "C. Rizzarda", Corsi serali "Negrelli-Forcellini"

www.istitutosuperiorefeltre.it



Sede legale e amministrativa via C. Colombo 11, 32032 Feltre (BL), tel. 0439/301540 fax 0439/303196

cod. meccanografico: BLIS008006 PEO blis008006@istruzione.it PEC: blis008006@pec.istruzione.it

C.F. e P.I.: 82001270253; cod. univoco fatturazione elettronica.: UF4RBG

Criteri di assegnazione dei Docenti alle classi e di assegnazione Alunni alle classi, deliberati dal Consiglio d'istituto nella seduta del 29/06/2020 in vigore dall'a.s. 2020/21

1. Criteri di assegnazione Docenti alle classe

Principio di ordine generale: il Consiglio di Istituto ritiene prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza dei singoli docenti.

Criteri generali

- a. I docenti sono assegnati alle classi in base al criterio generale della continuità didattica, fatti salvi casi particolari, quali difficoltà di interazione classe/docente e/o docente/famiglia ovvero motivata istanza prodotta dal docente.
- b. Nel caso di difficoltà di interazione classe/docente e/o docente/famiglia, il dirigente scolastico può disporre l'assegnazione del docente in deroga al principio di continuità didattica con provvedimento motivato.
- c. Il docente che intenda ottenere l'assegnazione alla classe in deroga al principio di continuità, produce motivata istanza al dirigente scolastico entro il 15 luglio che precede l'inizio dell'anno scolastico per il quale l'assegnazione è richiesta.
- d. Il criterio generale della continuità trova applicazione con riferimento alle classi del primo biennio, del secondo biennio e ultimo anno ovvero su base verticale sui 5 anni.
- e. Ad uno stesso docente non viene di norma assegnata più di una classe quinta.
- f. Si esclude, di norma, l'assegnazione di un docente a classi in cui siano iscritti studenti parenti o affini entro il 4° grado o studenti legati da rapporti di coniugio o di convivenza civile col docente.
- g. Il docente può chiedere l'assegnazione a cattedre completamente libere.
Nel caso di concorrenza di richieste avrà priorità:

1. il docente in base al maggior punteggio in graduatoria interna di istituto (per i docenti che hanno appena ottenuto il trasferimento sarà data priorità all'anzianità di servizio nella classe di concorso);
 2. in caso di parità, è privilegiata l'anzianità di servizio nell'istituto;
 3. in caso di ulteriore parità di punteggio, è privilegiata l'anzianità di servizio nelle classe di concorso;
 4. in caso di persistenza di situazione di parità, si procederà a sorteggio.
- h. Le ore afferenti all'organico del potenziamento assegnato all'Istituzione scolastica sono, di norma, distribuite fra i docenti della classe di concorso, compatibilmente con le esigenze organizzative individuate dal Dirigente scolastico e con le esigenze connesse alla realizzazione di Progetti deliberati dal Collegio docenti e fatte salve le deroghe per le ore del potenziamento finalizzate all'esonero dall'insegnamento del Collaboratore del dirigente scolastico e per le ore afferenti ad una classe di concorso di cui non è prevista attività di insegnamento nell'Istituzione scolastica.
- i. Procedura di assegnazione dei docenti alle classi:
1. il Collegio docenti - nella prima seduta dell'anno scolastico - avanza proposte in ordine all'assegnazione dei docenti alle classi ai sensi dell'art. 396 del D. Lgs. 297/1994;
 2. il Dirigente scolastico procede all'assegnazione dei docenti alle classe, sulla base dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e tenendo conto delle proposte non vincolanti avanzate dal Collegio docenti.

2. Criteri di assegnazione degli Alunni alle classi

L'assegnazione degli alunni alle classi per le quali vengono attivate almeno due sezioni deve rispondere al principio generale della "equieterogeneità" che prevede la costituzione di gruppi-classe omogenei tra di loro.

Pertanto si procederà:

- alla equilibrata assegnazione alle sezioni degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità certificata, alunni con DSA, alunni con *altri Bisogni Educativi Speciali*);
- alla equilibrata assegnazione alle sezioni in base al livello di profitto di studentesse e studenti (per le classi prime, il parametro di riferimento è il voto conseguito all'Esame conclusivo del I ciclo di Istruzione);
- alla equilibrata ripartizione tra le sezioni degli alunni con cittadinanza non italiana;
- alla equilibrata ripartizione, ove possibile, del numero di maschi e di femmine.

Al principio generale della "equieterogeneità" è consentito derogare, qualora la formazione delle classi sia condizionata dalla costituzione dei gruppi afferenti alla II lingua straniera.